ATTIVITÀ GAS TRIENNIO 18/02/2022

Tema	Accompagnati per mano
Obiettivo	Ricordare l'importanza di farsi accompagnare e scoprire che tutti noi possiamo essere guide.
Materiale	Foglietto A5 "Vangelo di Luca", foglietto A5 "Spiriti del Sole", foglietto A5 "Lettera da Roma", penne, telefono per ascoltare canzone

Sviluppo dell'attività

- 20:00 - 20:15 | Accoglienza
 - 20:15 - 20:30 | Preghiera
 - 20:30 - 20:40 | Ascolto canzone "Spiriti del Sole" + introduzione
 - 20:40 - 21:00 | Aprirò gli occhi e lo riconoscerò
 - 21:00 - 21:30 | Ci dona la Luce, lo Spirito del Sole
 - 21:30 - 21:45 | Che essi stessi conoscano di essere amati
-

Introduzione (10 min)

Ascoltiamo la canzone "Spiriti del Sole" dei The Sun.

-> Perché questa canzone? Cosa potrà centrare con il tema di oggi?

Riassunto percorso fatto fino ad ora:

1. **Speranza:** abbiamo capito che la speranza non è un'attesa passiva, ma un cammino. Siamo noi a dover fare il primo passo
2. **Chi sono io?:** per riuscire a camminare devo conoscere bene me stesso, capire le mie qualità, i miei limiti ecc.
3. **Le persone intorno a me:** le persone che ho intorno, volontariamente o involontariamente, mi condizionano (positivamente o negativamente) e quindi mi rendono quello che sono, mi permettono di fare alcune scelte invece di altre. Da chi scelgo di circondarmi? Quali sono le persone che voglio vicino e da cui voglio farmi circondare positivamente? Come scelgo di affrontare le relazioni che ho instaurato?
4. **E adesso?**

Quest'anno abbiamo scavato nel profondo della nostra individualità, abbiamo cercato di capire meglio chi siamo e cosa ci rende speciali, abbiamo capito quali sono i nostri limiti, come scegliere le persone che ci stanno intorno e come rapportarmi con loro.

È però impossibile affrontare da soli la strada che abbiamo davanti, dobbiamo farci accompagnare da qualcuno. Proprio di questo vogliamo parlare oggi: da chi scegliamo di farci accompagnare (guidare)?

Indagheremo su questo, fino a capire che anche noi possiamo essere accompagnatori (guide) per altri, sempre, sia all'interno del gruppo sia al di fuori (ma ancora di più ora che si sta avvicinando il grest).

Aprirono loro gli occhi e lo riconobbero (20 min)

Accompagnare cosa significa? **Cum+panis** = colui che mangia il pane insieme a me (il mio pane diventa il suo e il suo diventa il mio) = un qualcosa che prima era solo mio, adesso è nostro. E in questo gesto, nel momento in cui condivido con un'altra persona una cosa che fino a prima era solo mia (che sia una paura, una cosa bella, un abbraccio) ci si riconosce per tutto il proprio essere a vicenda (infatti, di solito, ci facciamo accompagnare solo da persone a cui siamo disposti a mostrare tutto il nostro essere).

Avviene proprio così anche per Gesù. Leggiamo il foglietto dal Vangelo di Luca => Nel momento della condivisione del pane, i discepoli riconoscono Gesù.

Proprio così avviene quando ci lasciamo accompagnare da qualcuno, riconosciamo l'altro e ci facciamo riconoscere per chi siamo veramente.

Domande:

- Cosa significa oggi "accompagnare" una persona? Facciamo degli esempi, condividendoli insieme.
 - Cosa fa sentire ME accompagnato?
 - Quando mi sono sentito accompagnato? Condivido l'episodio.
-

Ci dona la Luce, lo Spirito del Sole (30 min)

Rileggiamo il testo della canzone. Forse ora abbiamo capito cosa può centrare con il tema di stasera?

Proviamo a dire quali, secondo noi, dovrebbero essere le caratteristiche ideali di una guida/accompagnatore (lo Spirito del Sole).. non solo all'interno del gruppo, nella vita in generale: come dovrebbe essere, idealmente, la persona a cui sono disposto ad affidarmi?

Saranno tutte caratteristiche ideali e nessuno, nella realtà, da solo, può possederle tutte.. avere queste caratteristiche ideali di fronte ci spaventa: quali possono essere le paure che una persona che viene definita "guida" può avere? C'è un grosso senso di responsabilità. Cerco di immedesimarmi.. CONDIVISIONE.

Prima di tutto mi viene da pensare: IO NON SONO COSÌ! Vuol dire che non potrò mai accompagnare nessuno? Che non potrò mai essere una vera guida? NO! (pensieri che fanno loro quando parlano di "animatore perfetto")

=> Nessuno di noi è perfetto, tutti abbiamo ancora tanto da imparare. Come voi non avete tutte le risposte, non ce le abbiamo neanche noi.. come voi non avete tutte le caratteristiche, non ce le abbiamo neanche noi. E quando sentiamo che abbiamo raggiunto il nostro limite, è lì che chiediamo aiuto.. Ci lasciamo accompagnare, ci lasciamo prendere per mano e portare avanti anche se non sappiamo bene dove stiamo andando.

Domande e riflessioni:

- In quali delle caratteristiche che abbiamo trovato mi ritrovo di più e in quali mi ritrovo meno?
 - Sento di aver accompagnato (o di essere stato guida con) qualcuno? Convidiamo
-

Che essi stessi conoscano di essere amati (15 min)

Leggiamo adesso il testo di Don Bosco, che ha fatto del suo essere Spirito del Sole la sua vita con i giovani. La lettera da Roma rappresenta proprio tutta l'essenza di Don Bosco e del suo essere guida, prendiamolo sempre come ispirazione.

ATTIVITÀ GAS BIENNIO 18/02/2022

Attività 18 febbraio

Tema: accompagnati per mano

Obiettivo: nel nostro cammino siamo accompagnati sia dagli altri ragazzi che camminano con noi e che ci tengono per mano, sia dagli educatori, sia da Dio. Ciò ci permette di crescere sia a livello personale, sia di gruppo, aiutandoci a prendere delle decisioni e delle scelte in qualsiasi situazione ci si presenti davanti.

Materiale: cucchiaino, pallina, bende, fogli, penne, foglio con mani che si tengono, testo The Sun

Prima parte (20 minuti)

Si mettono i ragazzi a coppie. Uno si benda e l'altro lo accompagna nel suo percorso. Si dà al ragazzo bendato un cucchiaino con una pallina e l'altro dovrà guidarlo in giro per la stanza o per le stanze, facendo attenzione ai vari ostacoli (noi educatori mettiamo delle sedie sparse in giro). Alla fine dovranno trovare un oggetto nascosto da qualche parte nel piano e portarlo da noi educatori.

Riflessione:

Ci siamo lasciati accompagnare dall'altro o abbiamo avuto paura?

Ci siamo fidati del nostro compagno che ci ha guidati?

È stato semplice lasciarsi accompagnare?

E accompagnare l'altro?

Nella vita di tutti i giorni mi fido di chi è più grande di me? Mi lascio guidare o faccio di testa mia?

Seconda parte (15 minuti)

I ragazzi sono accompagnati nella loro crescita all'interno del gruppo.

Dobbiamo riflettere sul fatto che necessitiamo di un gruppo in cui vivere, abbiamo bisogno di un clima confidenziale, amichevole e amorevole e di valori condivisi anche da altri. Parliamo del servizio che possiamo dare alla comunità. Nel nostro piccolo, aiutando magari degli anziani o dei bambini in difficoltà, oppure con il gruppo, come ad esempio con la sagra o col gest. Ognuno racconta come vuole mettersi a servizio per la comunità o per il gruppo (che può essere il gas ma anche la classe o qualsiasi altro gruppo), e si prende un piccolo impegno, poi lo scrive in un foglio con un'immagine con delle mani che si tengono strette. Possono anche descrivere un momento già accaduto in cui hanno fatto qualcosa di positivo per qualcuno. Questo ci dimostra che se ognuno di noi fa qualcosa, anche di piccolo, riusciremo prima o poi a creare qualcosa di molto più grande e utile alle persone che ci circondano.

Terza parte (10 minuti disegno + 15 minuti spiegazione)

I ragazzi sono accompagnati nella loro crescita a livello personale.

Disegnare su un foglio se stessi, come si sentono, quali sono i loro sentimenti, se si sentono soli oppure accompagnati da qualcuno. Devono descriversi con un disegno, anche in modo astratto. Infine, devono disegnare un modo con il quale accompagnare gli altri verso la Fede,

e un modo in cui qualcun altro li accompagna (tre disegni: uno su se stessi, uno su un momento in cui hanno accompagnato qualcuno, uno su un momento in cui si sono sentiti accompagnati).

Riflessione finale dove i ragazzi dovranno descrivere il loro disegno e spiegare le motivazioni.

Quarta parte (15 minuti)

Si ascolta la canzone Spiriti del sole dei The Sun

Riflessione finale su quale/i frase/i li ha colpiti di più e perché